

Mitt: Ernesto Rossi - 37 Piazza Jacini

Fondazione
Giangiacomo
Fellinelli

Archivio
Rossi
Paolo Sylos Labini



SE IL TIMRO POSTALE NON È
CHIARO INVIATE L'INVEGRO O LA CARTOLINA
IN BUSTA NON AFFRANGITA AL MINISTERO P.T.
SERV. XII - CONTROLLO BOLLATURE - RCMA

PT *quitateci a scrivimi meglio*



per che in tale argomento to somiglia soleticare. Suvini che cose farai. Se ma ne farai ci mento, facchéto lo scriverò io. 2° sto interessandomi della preparazione del convegno su le seducconeri e i coltivatori diretti. Anche per questo desidererei vederti. (Sui suggerimenti nessuno tela?

(Sussatto)

Carissimo Ti accludo copia della risposta di Finocchiaro e l'ò.d.g. del Consiglio comunale di Molfetta. Nel testo della deliberazione risulta che questo C.d.g. è stato approvato in seconda convocazione con 17 consiglieri presenti e 23 assenti.

Venerdì mi sono trovato con Fraquandi a Roma. Abbiamo discusso sui particolari organizzativi.

1°) Gli ho suggerito altri nomi per il Comitato promotore: riglierebbe composto di un centinaio di persone, per la maggior parte ex-azionisti ed "amici del Mondo". (Più persone fossero nel comitato e più sarebbe interessato a intervenire alla cerimonia, e ad acquistare e a far acquistare le Opere di Salvemini.) Ho ripetuto a Nello che, con i miei suggerimenti non intendevo in alcun modo vincolare le decisioni di La Pira e di Ingrao. Per se qualsiasi decisione prendo. A Nello (anche se gli inviti dovessero essere firmati soltanto dal sindaco e dal vice-sindaco) andrà sempre bene. Solo vorrei sapere subito se devo chiedere ad Einaudi accettare la presidenza onoraria. Nel caso dovrebbe mandarmi l'elenco delle persone che vorranno interpellate per inviarlo, per conoscenza, a Einaudi. (Il quale potrebbe anche non aver piacere ad entrare in un comitato in cui ci fosse Foglietti).

2°) Per la bara Fraquandi mi dirà quanto costa press'a poco. Poiché dal giorno prima della cerimonia, sarà esposta nell'Aula Magna della università, dovrebbe essere una bara decorosa. Fraquandi pensa che vorrà a costare circa 200 mila lire. Sarei che debba chiedere, per questo, un contributo di 5000 lire a unventina di amici, oppure posso prendere la somma dal Fondo Salvemini.

3°) Per il trasporto, dato che non potranno servirci delle ferrovie circumvesuviana, che non fa corvisti di questo genere, la soluzione migliore (e più economica per noi) sarebbe che il Comune di Firenze inviasse un automezzo a ritirare la salma a Capo di Sorrento. Fraquandi chiederà a Nello se è possibile ottenere questo.

4°) Per la risposta all'ò.d.g. dell'amministrazione comunale di Molfetta ho suggerito di far rispondere che la decisione è stata presa dal Comune di Firenze in relazione a una fannule proposta dimissionaria presentata da Lunotto e da Rossi, esecutori testamentari di Salvemini. E basta. Se l'amministrazione del comune di Molfetta non si contenteranno, si rivolgeranno a noi, e noi daremo loro la risposta che ci meritano. (Nel caso, prima di spedirli, te la manderò per la firma).

Ti abbraccio con affetto.

Ciao Paolo. Per tua informazione, to mando copia della lettera inviata a Sussatto (l'ha battuta a macchina e l'ho ^(mi piace ne?) e copia della lettera ricevuta da Finocchiaro e dell'ò.d.g. sul Consiglio comunale di Molfetta.

So tornare definitivamente a Roma il 31 ottobre. Tu quando capiterai nell'URB E? Anche non servirci al che articolo per il Mondo? Potresti, ad esempio, criticare i quattro (o cinque) articoli che Libero Senti ha scritto sul Corriere con le sue prospettive sull'Italia dal 1970. L'ultimo articolo è usato ieri. Mi

Ho fatto un abbozzo di lettera a Sussatto. Tu chiedi a Nello se è possibile ottenere questo. Se l'amministrazione del comune di Molfetta non si contenteranno, si rivolgeranno a noi, e noi daremo loro la risposta che ci meritano. (Nel caso, prima di spedirli, te la manderò per la firma).

Molfetta, 22 agosto 1961
via Dante 11

Carissimo Ernesto,

come hai potuto dare tanto peso ad una volgare manovra pre-elettorale dei democratici cristiani?

Io ero a Roma quando l'ordine del giorno fu approvato. Se fossi stato in aula non sarebbe passato.

Nel mese di dicembre a Molfetta ci saranno le elezioni comunali. Questa circostanza ha suggerito ai democratici cristiani l'idea di proporre quel balordo ordine del giorno. Gli altri gruppi, compresi i socialisti, per timore di scoprirsi nei confronti della pubblica opinione, consentirono. Purtroppo ancora oggi Salvemini a Molfetta è una buona chance elettorale.

Al mio rientro seppi della cosa, andai in bestia e cercai di bloccare l'iniziativa. Ma l'ordine del giorno era già spedito al Comune di Firenze e alla Giuliana Benzoni.

Avevo pensato di mandare una lettera al Mondo o al Ponte, per denunciare la speculazione. Ma poi pensai che, essendo stato approvato l'ordine del giorno anche dai gruppi di opposizione, si correva il rischio di aprire una spiacevole polemica.

A mio avviso, quindi, basterebbe lasciare cadere nel vuoto l'iniziativa.

Naturalmente se tu credi che sia utile una mia pubblica presa di posizione, provvedo immediatamente.

Posso anche scrivere a Enzo Enriques Agnoletti, a meno che tu non preferisca inviargli di rimbalzo questa mia.

Concordo pienamente con tutto quanto voi avete disposto per onorare Salvemini e sistemarne degnamente la salma.

Quante ai proponenti locali lo stesso Salvemini avrebbe sornionamente commentato il loro zelo. Io possiedo delle gustosissime lettere di Salvemini su costoro.

Sii, dunque, tranquillo su questa faccenda.

Cari saluti

Beniamino Finocchiaro

C I T T A' di M O L F E T T A

ORDINE DEL GIORNO VOTATO AD UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL 7 AGOSTO 1961

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunito in seduta ordinaria il 7 agosto 1961, appresa l'iniziativa del Er. Agnoletti per la traslazione della Salma di Gaetano Salvemini a cura del Comune di Firenze nel cimitero di Trespiano, rivedica questo dovere alla città di Molfetta, in quanto:

- gli diede i natali, la prima solida preparazione didattica e la vocazione sociale e scientifica;
- fece di Lui una bandiera di democrazia, eleggendolo a proprio rappresentante nel Consiglio Provinciale di Bari con le drammatiche lotte del '12 e del '13 per affermare il suffragio universale, il buon costume democratico e la redenzione del "contadiname" del Sud e alla Camera dei Deputati ove - denunciando coraggiosamente i pericoli d'un gretto nazionalismo - ripropose gli ideali solidaristici ed europeisti di Mazzini e Cattaneo;
- Gli ispirò il primo ed ultimo lavoro d'indagine sociologica ("Molfetta 1897", Molfetta 1954);
- non lo dimenticò neppure durante la reazione fascista, come è documentato dalle relazioni clandestine mantenute con i concittadini migliori e i Molfettesi d'America;
- non tardò subito dopo la scomparsa ad onorarne la memoria con una lapide apposta sulla casa natale e la intestazione d'una via e dell'Istituto Tecnico Commerciale;
- mantiene vivo il ricordo del figliolletto Filippetto, scomparso nel terremoto di Messina, provvedendo alle necessità dell'Asilo intestato al Suo nome.

Pertanto invita il Comune di Firenze a tributare alla memoria di Gaetano Salvemini altre degne forme di onoranze, rispettando i sentimenti d'una nobile città, quale Molfetta, non seconda a nessuna per fede democratica e culto per i suoi figli illustri ed evitando dolorose comprensibili reazioni.

Anche Chito Batelli (o meglio sua moglie) ha avuto un banlino, al quale -
han imposte pure il nome di Stefano.

IL MONDO



Oggi mi ha telefonato il prof. Giorgio La Biema, si
tratterà in Italia per qualche mese.
Lo vedo domani. Vera' anche lui a
Friburgo.

Roma 11 settembre 1961
VIA COLONNA ANTONINA 52 (P.za Montecitorio)
Tel. 684.687

Carissimo Carlo

Grazie della tua lettera del 5 set.

La indicazione delle persone a cui rivolgermi
per il nostro convegno mi misera' pressosa:
non so a che Santo voltarmi per trovare un
proprietario terreno e un tecnico agrario ca-
paci di fare due relazioni al nostro
convegno. Carandini prima aveva accettato;
poi si e' tirato indietro, pensando a Torre
Bietra: Rossi Doria son sicuro che non
accetterebbe o varicherebbe nelle nuvole
della generalita', per non essere disturbato
nel lavoro del suo campicello a Portici...

Ci lamentiamo per il nicchi che con-
tinuamente vengono posti alle liberta': ma
ancor piu' dovremmo lamentarci per la
scarsita' delle persone ~~disposte~~ disposte
ad utilizzare le liberta' esistenti per noi,
gloriarci un poco le cose, o almeno per impie-

Archivio Paolo Sylos Labini
Offai un nome da suggerire a Peracchini per una monografia sul credito (cartello bancario, investimenti turisti, segreto bancario, ecc.).

due che peggiorino ancora ^{più} nel nostro paese.

Ti accludo copia di una lettera recente di Ciriacide (tante usurate) e di una lettera scritta a Feltrinelli (lettera diplomatica, suggeritami da Barbarisi per dare un po' di sugna alle note).

Prima della fine del mese manderemo tutti gli inviti per la commemorazione a Firenze.

Il 10, l'11 e il 12 sarò certamente a Roma e spero ~~mi~~ vederti. I tuoi salleggiamenti per la mia prolungata permanenza a Teriminillo mi fanno indurre che devo averti scritto che mi stari trattenuto a Teriminillo tutto ottobre, invece che tutto agosto: uno dei tanti segni di un'imbacillimento simile (ho compiuto 64 anni).

Stamoni, alla Banca d'Italia, ho parlato con Carraricini, che è il factotum della inchiesta parlamentare sui monopoli. Gli ho suggerito di farsi aiutare dal prof. Alfred. E. Kahn; ma non sono riuscito a trovare il suo indirizzo, in USA. Tu ce l'hai?

Mio nipote Carlo sarebbe tornare oggi

da Firenze e partire per gli Stati Uniti alla fine del mese: va ~~al~~ a tenere lezioni in una università del Texas, per un ~~lunghissimo~~ periodo.

Conto con te al tuo dolce bene in un abbraccio affettuoso a te dal tuo papà